

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

FORNITURA DI CHIUSINI TELESCOPICI CON SOLLEVAMENTO A ROTAZIONE PER PRESA E SARACINESCA CIG BAB511DA8D

Fascicolo di gara su piattaforma Viveracqua Procurement
Tender 8296 Rfi 946 Rfq 946_1

Sommario

ARTICOLO 01: OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO	3
ARTICOLO 02: CARATTERISTICHE TECNICHE	3
ARTICOLO 03: DOCUMENTAZIONE RICHIESTA IN FASE DI FORNITURA	3
ARTICOLO 04: DIMENSIONI DEI CHIUSINI	3
ARTICOLO 05: NORMATIVE E CERTIFICATI A CORREDO	4
ARTICOLO 06: CONTROLLO QUALITA’	4
ARTICOLO 07: CAMPIONATURA	5
ARTICOLO 08: DURATA DEL CONTRATTO.....	5
ARTICOLO 09: QUANTITA’ STIMATE	5
ARTICOLO 10: TERMINI DI CONSEGNA E TRASPORTO	5
ARTICOLO 11: CONDIZIONI DI CONSEGNA, ETICHETTATURA ED IMBALLAGGIO	6
ARTICOLO 12: PROVENIENZA DEI PRODOTTI.....	6
ARTICOLO 13: DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO	7
ARTICOLO 14: GARANZIA DEFINITIVA E SVINCOLO	7
ARTICOLO 15: SPESE CONTRATTUALI.....	7
ARTICOLO 16: AVVIO DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	7
ARTICOLO 17: ANTICIPAZIONE DEL PREZZO SUL VALORE DELL’APPALTO	7
ARTICOLO 18: REVISIONE DEL PREZZO D’APPALTO.....	7
ARTICOLO 19: GARANZIA DEI PRODOTTI FORNITI.....	8
ARTICOLO 20: DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL’ESECUTORE.....	8
ARTICOLO 21: LA SOSPENSIONE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO-IL VERBALE DI SOSPENSIONE	8
ARTICOLO 22: PENALITA’	8
ARTICOLO 23: RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	8
ARTICOLO 24: PAGAMENTO DELLE FATTURE	9
ARTICOLO 25: RESPONSABILITA’ DELLA DITTA AFFIDATARIA	10
ARTICOLO 26: OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA, PREVIDENZA ED ASSISTENZA....	10
ARTICOLO 27: DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. SUBAPPALTO.....	10
ARTICOLO 28: L’ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE	10
ARTICOLO 29: COMPLETAMENTO DELLE PRESTAZIONI NEL CASO DI PROCEDURA DI INSOLVENZA O DI IMPEDIMENTO ALLA PROSECUZIONE DELL’AFFIDAMENTO CON L’ESECUTORE DESIGNATO	10
ARTICOLO 30: NORMA DI RINVIO	11
ARTICOLO 31: PRIVACY	11

ARTICOLO 01: OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Il presente capitolato riporta le prescrizioni tecniche e disciplina il contratto per la fornitura di chiusini telescopici con sollevamento a rotazione per presa e saracinesca utilizzati da Alto Trevigiano Servizi spa nella gestione e manutenzione della rete idropotabile.

L'importo complessivo stimato dell'appalto è di € 344.443,73 iva esclusa (incluse le opzioni).

La Stazione Appaltante ha ritenuto non esistenti i presupposti per la predisposizione del DUVRI trattandosi di mera fornitura. Gli oneri per la sicurezza sono pertanto pari a zero. Trattandosi di fornitura di materiale non pericoloso in punti di scarico sicuri e appositamente individuati (nei quali non vi sono rischi dovuti ad atmosfere esplosive, rischi chimici o biologici, né rischi di cui all'allegato XI al D. Lgs. N. 81/08 s.m.i.) non vige l'obbligo della redazione del DUVRI.

Il Committente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, dà atto che i costi della sicurezza per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze sono pari a euro 0 (zero).

La fornitura avverrà mediante emissione da parte della stazione appaltante (Alto Trevigiano Servizi – ovvero ATS) di ordinativi di acquisto con indicati articoli, quantitativi e luoghi di consegna di seguito meglio specificati.

ARTICOLO 02: CARATTERISTICHE TECNICHE

Gli offerenti dovranno rigorosamente attenersi, nel formulare le proprie offerte, alle seguenti caratteristiche tecniche: l'intero corpo del chiusino telescopico dovrà essere in ghisa sferoidale del tipo EN GJS 400-15 o del tipo EN GJS 500-7, secondo la norma UNI EN 1563. In mancanza di una normativa specifica rispetto a questa tipologia di chiusini, per quanto applicabile si deve fare riferimento alle norme di serie UNI EN 124. In particolare, si precisano le seguenti caratteristiche su destinazioni d'uso, vie di circolazione e aree di parcheggio per tutti i tipi dei veicoli e classe di carico; carico di rottura K400. Il fornitore si assumerà gli oneri diretti e indiretti, ed ogni responsabilità di conseguente all'utilizzo nelle condizioni indicate. Il corpo deve essere privo di difetti di fusione (porosità, residui di sabbia, ecc.) e deve avere superfici con forme regolari e prive di deformazioni dovute a fenomeni di "ritiro". Il dispositivo telescopico dovrà essere con sistema di sollevamento a rotazione tramite vite interna protetta da guarnizione e sistema di chiusura con blocco a baionetta o similare.

Il coperchio montato in posizione capovolta deve funzionare da chiave per le operazioni di rialzo del chiusino e messa in quota. L'intero chiusino deve essere rivestito con vernice idrosolubile di colore nero o in alternativa in tonalità scura, non tossica e non inquinante, con spessore uniforme non inferiore a 70 micron e ben aderente al supporto di ghisa (quindi applicata su superfici pulite e prive di residui di sabbia utilizzata per la fusione).

I chiusini dovranno avere due tipologie differenti a seconda se utilizzato per saracinesca o per la presa stradale allaccio, come riportato nell'art. 04 dimensioni dei chiusini e dovranno riportare la marcatura sul coperchio differenziata a seconda della tipologia, in SARACINESCA e in PRESA.

ARTICOLO 03: DOCUMENTAZIONE RICHIESTA IN FASE DI FORNITURA

In fase di ogni fornitura dei prodotti costituisce parte integrante la seguente documentazione:

- istruzioni d'installazione, in lingua italiana;
- istruzioni per stoccaggio e movimentazione.

La documentazione sopra elencata può essere consegnata in formato cartaceo oppure in formato elettronico.

In qualsiasi momento la Committente si riserva di chiedere anche in fase di fornitura ulteriore documentazione

ARTICOLO 04: DIMENSIONI DEI CHIUSINI

I chiusini dovranno avere le seguenti due tipologie differenti a seconda se utilizzato per saracinesca o per la presa stradale allaccio, con le seguenti dimensioni e caratteristiche:

4.1 Chiusino per saracinesca

DIMENSIONE BASE DI APPOGGIO: $\geq \varnothing 270\text{mm}$

COPERCHIO: CON INNESTO CONICO $\geq 45\text{MM}$ ANTIEIEZIONE

LUCE NETTA: $\geq \varnothing 120\text{mm}$

ALTEZZA: MINIMA 190 mm

ESCURSIONE TELESOPICA: MINIMA 140 mm

PESO CHIUSINO: ≥ 15 kg.

MARCATURA COPERCHIO CHIUSINI: SARACINESCA o ACQUA

4.2 Chiusino per presa allaccio

DIMENSIONE BASE DI APPOGGIO: $\geq \varnothing 210\text{mm}$

COPERCHIO: CON INNESTO CONICO $\geq 45\text{MM}$ ANTIEIEZIONE

LUCE NETTA: $\geq \varnothing 85\text{mm}$

ALTEZZA: MINIMA 140mm

ESCURSIONE TELESOPICA: MINIMA 90 mm

PESO CHIUSINO: $\geq 8\text{ kg.}$

MARCATURA COPERCHIO CHIUSINI: PRESA o ACQUA

ARTICOLO 05: NORMATIVE E CERTIFICATI A CORREDO

L'operatore economico dovrà produrre la seguente documentazione e allegarla nella **busta di qualifica rfq 946_1**

Tutti i riferimenti normativi, se non diversamente specificato fanno riferimento all'ultima versione disponibile e a tutti i rimandi inclusi:

- UNI EN 124-1 - Dispositivi di coronamento e di chiusura dei pozzetti stradali - Parte 1: Definizioni, classificazione, principi generali di progettazione, requisiti di prestazione e metodi di prova;
- UNI EN 124-2 - Dispositivi di coronamento e di chiusura dei pozzetti stradali - Parte 2: Dispositivi di coronamento e chiusura fatti in ghisa;
- UNI EN 1563 - Fonderia - Ghise sferoidali;
- UNI TR 11256 - Installazione di dispositivi di coronamento e di chiusura in zone di circolazione pedonale e/o veicolare (chiusini e caditoie).

ARTICOLO 06: CONTROLLO QUALITA'

Qualora sia ritenuto opportuno approfondire la qualità dei prodotti consegnati, è facoltà di Alto Trevigiano Servizi SPA dar corso ad una o più tra le seguenti procedure:

- procedere all'effettuazione di verifiche ispettive in fabbrica, a tal fine l'operatore economico si impegna a comunicare preventivamente i piani di produzione dei prodotti destinati alla Committente.
- sottoporre a prove uno o più campioni di chiusini, presso un Laboratorio indipendente e accreditato secondo la norma UNI EN 1563 per attestarne la conformità alla rispettiva norma di prodotto o al capitolato speciale d'appalto.

I chiusini saranno rifiutati nei seguenti casi:

- se privi di tutte o di alcune delle marcature o normative;
- se non conformi alla UNI EN 1563;
- se presenti difetti visivi nel corpo o coperchio dei chiusini.

Qualora siano state richieste prove presso Laboratori indipendenti, se i risultati delle prove effettuate si discostano impropriamente (anche per una sola caratteristica) dai requisiti richiesti dalle norme previste, nonché dai valori attestati nel certificato di collaudo, la fornitura verrà rifiutata.

Nessun onere potrà essere richiesto alla Committente per le prove effettuate nelle strutture dell'operatore economico/fabbricante volte a verificare la qualità del prodotto.

Non potranno essere apportate modifiche ai prodotti validati in fase di campionatura, neppure di piccola entità, in mancanza di preventiva ed esplicita approvazione della Committente; prima di consegnare il prodotto modificato, l'operatore economico dovrà presentare adeguata documentazione relativa agli aggiornamenti effettuati, secondo le modalità previste dalla presente Specifica Tecnica.

A fronte di eventuali anomalie riscontrate, la Committente si riserva il diritto di richiedere all'operatore economico, con ogni onere a suo carico, l'esecuzione di ulteriori prove di conformità alla presente Specifica Tecnica e di verifiche aggiuntive sia sulle materie prime impiegate sia sul prodotto finito.

Ad insindacabile discrezione e giudizio della Committente, in caso di esito negativo delle suddette verifiche di conformità che richiederanno ulteriori prove anche presso organismi terzi qualificati, tutti i costi e gli oneri sostenuti saranno posti a completo carico dell'operatore economico.

L'operatore economico dovrà ritenersi impegnato a segnalare prontamente per iscritto alla Funzione Gestione Materiali di ATS Spa (e-mail: info@altotrevigianoservizi.it) qualsiasi anomalia riscontrata durante la produzione od il collaudo dei prodotti destinati alla Committente. Tale obbligo deve intendersi esteso a tutti i casi in cui materiali già consegnati ed in uso risultassero all'operatore economico (o chi per esso) appartenenti a lotti difettosi e/o che comportino il richiamo o la segnalazione.

ARTICOLO 07: CAMPIONATURA

L'offerta dovrà essere corredata con l'invio di una Campionatura finalizzata a meglio consentire le verifiche di conformità e la comprova di quanto riportato nelle schede tecniche. Per la modalità di recapito dei campioni si fa riferimento al disciplinare. I prodotti offerti dovranno essere conformi alle caratteristiche tecniche e dimensioni richieste agli artt. 2 e 4 del presente Capitolato, a pena di esclusione dal procedimento di gara.

Gli articoli richiesti da inviare alla stazione Appaltante, secondo le indicazioni previste in Disciplinare all'art.19.2, sono i seguenti:

Descrizione	Quantità
CHIUSINO TELESOPICO CON SOLLEVAMENTO A ROTAZIONE PER PRESA	1
CHIUSINO TELESOPICO CON SOLLEVAMENTO A ROTAZIONE PER SARACINESCA	1

Documentazione da consegnare insieme ai campioni:

- schede tecniche di prodotto con quote, elenco dei materiali utilizzati e le relative norme di riferimento.

Gli articoli campionati dall'operatore economico devono corrispondere a quelli che saranno forniti (medesimo modello/fabbricante) per tutto il periodo di approvvigionamento.

Nel caso in cui l'operatore economico offra in fase di gara, anche solo per determinati articoli:

- prodotti dello stesso fabbricante, ma di serie/modelli diversi;
- prodotti di fabbricanti diversi;

sarà tenuto a consegnare campionatura di ciascuno di essi.

ARTICOLO 08: DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è di 24 mesi (escluse le eventuali opzioni) decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio della fornitura.

Qualora l'importo non sia esaurito entro il termine contrattuale sarà possibile esercitare una proroga temporale ai sensi dell'art.120 comma 08 del D.lgs. 36/2023.

È inoltre prevista la possibilità di esercitare il quinto d'obbligo e il rinnovo contrattuale per una durata massima di un anno ai sensi dell'art.120 comma 09 e 10 del D.lgs. 36/2023.

Alto Trevigiano Servizi Spa avrà in ogni caso la facoltà di considerare il rapporto contrattuale risolto anche prima della scadenza qualora l'importo sia esaurito anticipatamente.

ARTICOLO 09: QUANTITA' STIMATE

I quantitativi stimati per la determinazione della base d'asta sono i seguenti:

CHIUSINI TELESOPICI CON SOLLEVAMENTO A ROTAZIONE			
Articolo ATS	Descrizione	Stima quantità 24 mesi	Stima quantità opzione rinnovo 12 mesi
M0180017	CHIUSINO RIALZABILE A VITE - PRESA	2.304	1.680
M0180031	CHIUSINO RIALZABILE A VITE - SARACINESCA	1.116	960

I quantitativi richiesti sono da intendersi meramente indicativi del fabbisogno della stazione appaltante e non costituiscono in alcun modo un quantitativo garantito in favore dell'affidatario della fornitura, che pertanto non potrà avanzare pretese di alcun genere in caso di mancato raggiungimento dei quantitativi previsti nei tempi stabiliti o nel caso di superamento degli stessi.

ARTICOLO 10: TERMINI DI CONSEGNA E TRASPORTO

La programmazione indicativa delle consegne:

- Chiusini telescopici con sollevamento a rotazione per saracinesca: ordini e prime consegne orientativamente da giugno 2026;

- Chiusini telescopici con sollevamento a rotazione per presa: ordini e prime consegne orientativamente da gennaio 2027.

Le consegne dovranno essere effettuate entro 20 gg lavorativi dal ricevimento dell'ordine di fornitura, nella qualità, quantità e luoghi che di volta in volta saranno indicati. I prezzi si intendono porto franco presso il magazzino di Alto Trevigiano Servizi spa o di altre destinazioni-cantieri sempre all'interno della provincia di Treviso:

- Magazzino di Montebelluna: via Ferraris, 62 - Montebelluna, 31044

Qualora non venissero rispettate le tempistiche di consegna dichiarate, Alto Trevigiano Servizi spa applicherà le penali riportate all'art.22 del presente Capitolato.

Il procedimento di acquisto si svolge nelle seguenti fasi:

- 1) Creazione ordinativo emesso dall'Ufficio Logistica di Alto Trevigiano Servizi Spa con indicazione del magazzino di destinazione, indicazione del codice articolo fornitore e del codice articolo interno Alto Trevigiano Servizi Spa;
- 2) Fornitura del materiale ordinato, accompagnata da Documento di Trasporto contenente il riferimento all'ordine precedentemente emesso oltre ai riferimenti del codice articolo fornitore e del codice articolo interno Alto Trevigiano Servizi Spa;
- 3) Emissione di fattura elettronica con lo split payment (codice destinatario: C1QQYZR).

L'operatore economico si fa carico di qualsivoglia rischio di danneggiamento, smarrimento, furto che avvenga al momento del trasporto e scarico della merce.

Qualora dovessero emergere difetti da imputare alla qualità dei materiali consegnati o alla lavorazione, costruzione o imballaggio, la ditta è tenuta a sostituire a proprie spese l'articolo difettoso con altro rispondente totalmente alle caratteristiche richieste.

Gli orari di consegna presso i magazzini sono:

- dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 11.00 e dalle ore 13.00 alle ore 16.00
- il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 11.00.

Il trasporto del materiale è competenza esclusiva della ditta fornitrice; in fase di scarico per nessun motivo il personale addetto della ditta fornitrice e/o di terzi interagirà con il personale di ATS.

Non si accettano condizioni di fornitura che prevedano un minimo fatturabile. Pertanto, la ditta appaltatrice è tenuta a consegnare il materiale ordinato, qualunque sia l'importo degli ordinativi, a pena di decadenza dall'aggiudicazione e fatta salva ogni azione a tutela degli eventuali danni subiti.

ARTICOLO 11: CONDIZIONI DI CONSEGNA, ETICHETTATURA ED IMBALLAGGIO

Ogni prodotto deve essere consegnato assemblato in tutte le sue parti, l'installazione deve avvenire semplicemente rispettando le istruzioni d'uso allegate.

L'imballaggio deve essere realizzato a cura dell'operatore economico, al fine di garantire adeguata protezione ed evitare danni al materiale stesso ed a terzi durante il trasporto, movimentazione e stoccaggio.

L'imballo dovrà preferibilmente contenere una sola tipologia di articolo e dovrà essere opportunamente contrassegnata per il riconoscimento del contenuto.

Quando opportuno i materiali devono essere posti su cassa-pallet (120 x 80 cm) in modo da consentire la corretta e sicura movimentazione con carrelli elevatori; materiali aventi dimensioni superiori dovranno essere opportunamente confezionati su supporti adeguati nel rispetto delle condizioni di sicurezza.

ARTICOLO 12: PROVENIENZA DEI PRODOTTI

L'art. 170 del Codice - Offerte contenenti prodotti originari di Paesi terzi - si applica a offerte contenenti prodotti originari di Paesi terzi con i quali l'Unione europea non ha concluso, in un contesto multilaterale o bilaterale, un accordo che garantisca un accesso comparabile ed effettivo delle imprese dell'Unione Europea ai mercati di tali Paesi terzi.

Qualsiasi offerta presentata per l'aggiudicazione di un appalto di forniture o di un appalto misto che contenga elementi di un appalto di fornitura può essere respinta se la parte dei prodotti originari di Paesi terzi, ai sensi del regolamento (UE) n. 952/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 ottobre 2013, supera il 50 per cento del valore totale dei prodotti che compongono l'offerta. In caso di mancato respingimento dell'offerta a norma del presente comma, la stazione appaltante o l'ente concedente motiva debitamente le ragioni della scelta e trasmette all'Autorità una relazione corredata della relativa documentazione. La relazione è allegata al provvedimento di aggiudicazione.

A tal fine, le ditte partecipanti dovranno produrre in fase di gara una dichiarazione di provenienza dei prodotti. Se i prodotti hanno origine da sedi produttive diverse, dovranno essere rese dichiarazioni per ciascuna tipologia di prodotto e indicata la

percentuale di prodotti originari dalla sede in questione.

Nella **busta di qualifica** è stato predisposto il campo per il caricamento dell'allegato 3 "**Dichiarazione origine prodotti**".

ARTICOLO 13: DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La prestazione oggetto del presente contratto sarà gestita dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto Fabio Biscaro (di seguito DEC), ai sensi dell'art. 114 del Codice e dell'Allegato II.14 del Codice. Lo stesso deve adempiere a tutto quanto previsto dalla normativa vigente.

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto a conformarsi a tutte le direttive impartite dal DEC nel corso dell'appalto nei tempi e modi che saranno definiti negli atti adottati dallo stesso.

Il DEC svolge le proprie funzioni secondo quanto previsto dall'Allegato II.14 del Codice.

ARTICOLO 14: GARANZIA DEFINITIVA E SVINCOLO

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a costituire apposita garanzia definitiva nella misura fissa del 5% dell'importo contrattuale, a norma dell'art. 53 del d.lgs. n. 36/2023. La garanzia può essere costituita mediante cauzione, come precisato nell'art. 106 del Codice dei contratti, al quale si formula espresso rinvio, o con garanzia fideiussoria, anche in questo caso, con le modalità specificate dal citato articolo 106, purché contenga la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, preveda l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

Non verrà accettata altra forma di costituzione della garanzia definitiva.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80 per cento dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20 per cento è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

ARTICOLO 15: SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Il contraente dovrà corrispondere l'importo dell'imposta di bollo in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023. L'importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

ARTICOLO 16: AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

ARTICOLO 17: ANTICIPAZIONE DEL PREZZO SUL VALORE DELL'APPALTO

Alto Trevigiano Servizi spa si ritiene esclusa dall'applicazione dell'art. 125 del Codice in quanto tale fornitura rientra nell'esclusione enucleata all'art. 33 dell'All. II.14 del Codice.

ARTICOLO 18: REVISIONE DEL PREZZO D'APPALTO

I prezzi offerti tengono conto di tutti gli obblighi ed oneri posti a carico dell'esecutore dal presente capitolato speciale e da ogni altro documento contrattuale.

Ai sensi dell'art. 60 del codice, qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, in ragione di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione del costo della fornitura, in aumento o in diminuzione, nei limiti di cui al comma 2, lett. b, del citato articolo, alle prestazioni da eseguire si applica la revisione nei termini di cui all'allegato II.2-bis al codice e a quanto previsto dal presente articolo.

I prezzi relativi ai beni oggetto della fornitura saranno revisionati secondo quanto previsto dall'art. 60 del Codice e dal relativo allegato II.2-bis, in base ai seguenti indici pubblicati da ISTAT (<https://www.istat.it/notizia/il-nuovo-codice-dei-contratti-pubblici-d-lgs-31-marzo-2023-n-36-art-60/>):

- Prezzi alla produzione dell'industria (PPI) - ATECO 25 (chiusini)

La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto mediante comunicazione scritta, corredata da tutta la documentazione giustificativa necessaria, inclusi i dati ISTAT.

Sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni 20 decorrenti dalla richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere.

ARTICOLO 19: GARANZIA DEI PRODOTTI FORNITI

L'operatore economico garantisce che i beni forniti sono conformi alle specifiche tecniche e di qualità richieste nel presente capitolato d'appalto e si impegna alla garanzia, dei beni forniti per un periodo di 12 mesi dalla data di consegna.

In caso di difetti, si impegna ad intervenire entro un massimo di 15 giorni lavorativi dalla comunicazione del difetto da parte dell'acquirente, per effettuare la sostituzione del bene.

ARTICOLO 20: DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

ARTICOLO 21: LA SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO-IL VERBALE DI SOSPENSIONE

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 121 del codice dei contratti.

ARTICOLO 22: PENALITA'

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di tardiva esecuzione della fornitura, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, applicherà alla Ditta appaltatrice le seguenti penali:

Descrizione Penali per ritardo consegna	%o
5 giorni rispetto a quanto riportato all'art.10 del CSA (termini di consegna)	0,5
dai 6 ai 10 giorni rispetto a quanto riportato all'art.10 del CSA (termini di consegna)	0,8
dai 10 ai 20 giorni rispetto a quanto riportato all'art.10 del CSA (termini di consegna)	1,0
oltre i 20 giorni rispetto a quanto riportato all'art.10 del CSA (termini di consegna)	1,5

Le penali non potranno comunque superare, complessivamente, il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al referente tecnico dell'appaltatore, propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Responsabile del Progetto, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio alla Ditta appaltatrice e di affidarlo anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

ARTICOLO 23: RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante può risolvere il contratto, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023, anche nelle ipotesi di seguito elencate.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture regolarmente eseguiti.

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del progetto a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura appaltata;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale della fornitura verificatasi, senza giustificati motivi, per 20 giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità della fornitura, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento della fornitura. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato II.14.

ARTICOLO 24: PAGAMENTO DELLE FATTURE

I pagamenti saranno effettuati entro 60 (sessanta) giorni fine mese dalla data di ricevimento di regolare fattura elettronica, tramite piattaforma SDI, trasmessa al seguente codice univoco ufficio: C1QQYZR, previa verifica della corretta esecuzione delle prestazioni.

In ogni caso, qualora le fatture pervengano anteriormente al citato accertamento, il termine di cui sopra decorrerà solo dopo il completamento del menzionato accertamento.

L'accertamento di conformità dovrà concludersi entro 30 giorni dalla consegna della merce/esecuzione del servizio.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della ditta.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della Ditta. I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, acceso presso Banche o Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

Il pagamento verrà effettuato previo accertamento della regolarità della fornitura. L'accertamento deve concludersi entro 30 giorni dalla consegna del bene o dalla esecuzione della fornitura.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice CIG relativo alla fornitura di cui trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Si rammenta che verrà applicata ritenuta dello 0.5% a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, ai sensi dell'articolo 11, comma 6 del d.lgs 36/2023 ss.mm.ii, che saranno svincolate soltanto in

sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

ARTICOLO 25: RESPONSABILITA' DELLA DITTA AFFIDATARIA

La Ditta sarà l'unica responsabile dei danni che dovesse arrecare ad ATS o a terzi nell'esecuzione delle attività oggetto d'appalto, tenendo manlevata la società da qualsiasi conseguenza pregiudizievole.

Ai fini sopraindicati la ditta, qualora non già in possesso, è tenuta, prima della firma del contratto, a stipulare una polizza assicurativa "Responsabilità Civile verso i Terzi" per un massimale minimo di € 500.000,00 per singolo evento (Euro cinquecentomila/00).

La suddetta polizza potrà essere costituita o ex novo o mediante integrazione di polizza in corso (appendice) con massimale pari al valore non inferiore ad € 500.000,00 per singolo evento. La Società si impegna a rinnovare detta polizza alla scadenza di ogni annualità per tutta la durata del contatto, ivi compresi eventuali periodi di proroga dello stesso.

In caso di variazioni del contratto, la Società potrà richiedere modifiche alle condizioni di assicurazione, ai capitali, ai massimali, con espresso obbligo, per la Ditta aggiudicataria, di darvi corso.

ARTICOLO 26: OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA, PREVIDENZA ED ASSISTENZA

La ditta affidataria è tenuta ad applicare e a far osservare dal proprio personale le prescrizioni riportate dal D.Lgs. n.81/08 e s.m.i. e dalle normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza del personale durante l'esecuzione del servizio, esonerando la stazione appaltante da ogni responsabilità di caso di mancato rispetto delle stesse.

La ditta affidataria è tenuta altresì all'integrale rispetto degli obblighi assicurativi, previdenziali ed assistenziali nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e dei locali accordi integrativi. Il personale dipendente della ditta affidataria dovrà essere munito di apposito tesserino di riconoscimento, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

ARTICOLO 27: DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. SUBAPPALTO

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

Il concorrente può dichiarare nella documentazione di gara (DGUE), le parti di fornitura che intende eventualmente subappaltare secondo i limiti previsti dall'art. 119 del Codice.

In caso di ricorso al subappalto, l'appaltatore si impegna a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20% delle prestazioni che intende subappaltare.

L'appaltatore può indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Sono comunque vietati l'integrale cessione del contratto di appalto e l'affidamento a terzi della integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni che ne sono oggetto. Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

ARTICOLO 28: L'ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

ARTICOLO 29: COMPLETAMENTO DELLE PRESTAZIONI NEL CASO DI PROCEDURA DI INSOLVENZA O DI IMPEDIMENTO ALLA PROSECUZIONE DELL'AFFIDAMENTO CON L'ESECUTORE DESIGNATO

In tutti i casi di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del d.lgs. 36/2023, la stazione appaltante si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento delle prestazioni, se tecnicamente ed economicamente possibile.

La stazione appaltante si riserva di disporre il nuovo affidamento alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.

ARTICOLO 30: NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici e al regolamento per la disciplina dei contratti sottosoglia di Alto Trevigiano Servizi S.p.a..

ARTICOLO 31: PRIVACY

Si fa riferimento all'allegato Informativa Privacy fornitori

Alto Trevigiano Servizi Spa
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
geom. Giorgio Feltrin

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.